

INAIL

L'EVOLUZIONE DELLA FORMAZIONE INAIL: LA METODOLOGIA I-LEARNING

Dott. Cesare Parisi
7 marzo 2019

L'INFORMATICA E LA FORMAZIONE: L'E-LEARNING



PRO

- Porta conoscenza a grandi gruppi di utenti ad un costo contenuto rispetto alla formazione in aula

CONTRO

- Basso livello di interazione e partecipazione attiva
- Viene percepita da chi la vive come asettica e impersonale
- Il fruitore è *da solo* di fronte allo schermo
- Disaffezione e sfiducia verso lo strumento e il corso

LA GAMIFICATION

SERIOUS GAME

- Ha lo scopo fondamentale di sviluppare abilità e competenze da applicare nel mondo reale attraverso l'esercizio in un ambiente simulato e protetto
- Crea un'esperienza formativa efficace e piacevole: il percorso formativo dipende anche dalle scelte che l'utente compie *giocando*



EVOLUZIONE DEI SERVIZI WEB – IL WEB 2.0

Il **Web 2.0** è definito dall'insieme delle funzionalità che facilitano la partecipazione e la condivisione delle informazioni, l'interoperabilità e la collaborazione sul World Wide Web

Parole chiave:

Interazione
Collaborazione
Condivisione

Da "consumatori" a "generatori" di contenuti



LA DIMENSIONE *SOCIAL* DEL WEB

- Con il Web 2.0 la rete assume una dimensione sociale e di condivisione delle risorse
- Il livello di interazione sito web/utente si valorizza
- L'utente ha la possibilità di creare, modificare e aggiungere i propri contenuti, occupando così un ruolo più centrale e inclusivo rispetto a quello più periferico e marginale ricoperto nel Web 1.0



WEB 2.0 E I-LEARNING

Il passaggio al Web 2.0 favorisce l'utilizzo e l'applicazione di nuovi dispositivi, nuove metodologie e nuove tecnologie (Clouding) che sono in grado di sostenere adeguatamente le persone nel processo di miglioramento e sviluppo delle proprie competenze attraverso la partecipazione attiva e l'inclusione



I-LEARNING

Il modello c.d. **I-learning** si pone l'obiettivo di superare i limiti dell'*e-learning* tradizionale (modesta motivazione da parte dei fruitori e conseguente limitata efficacia)

e-learning

oggetti di apprendimento "preconfezionati"
passività nei partecipanti

I-learning

i partecipanti costruiscono gli oggetti di apprendimento attraverso la reciproca collaborazione e condivisione



I-LEARNING – IL GRUPPO



- La *relazione* è parte integrante e imprescindibile dei processi di apprendimento
- Il gruppo crea una relazione collaborativa e solidale tra persone che cooperano per costruire apprendimento e crescita comune (relazione tra pari)
- Il gruppo condivide conoscenze e competenze valorizzandole in un contesto che sollecita la responsabilità e l'esposizione individuale
- Il tutto attenua la tradizionale asimmetria tra chi "insegna" e chi "apprende"

I-LEARNING – IL PARTECIPANTE

Nell'I-Learning il protagonista della formazione è il **partecipante**

E' lui a realizzare i prodotti dell'apprendimento attraverso un percorso di condivisione e collaborazione con gli altri partecipanti costruendo, con loro, una sorta di "comunità di pratica" o di apprendimento



I-LEARNING – ARTICOLAZIONE

Un percorso I-Learning dura, normalmente tre settimane. La prima e l'ultima giornata sono in presenza, il resto delle attività si svolgono da remoto, on line

Nella prima giornata in presenza si spiegano le logiche di metodo e di processo, si consegna il project work, si esplicitano finalità e obiettivi, si formano i sottogruppi, si assegna un formatore/tutor di processo a ciascun gruppo

Alla fine della fase on line, durante la seconda e ultima giornata in presenza, vengono presentati i lavori dei gruppi



I-LEARNING – IL FORMATORE/TUTOR



- Facilita e sostiene il processo di apprendimento
- Promuove la circolarità e lo scambio di informazioni e feedback
- Nella fase *on line* segue il gruppo da remoto agendo in modo che tutti i partecipanti collaborino e partecipino alle attività di realizzazione del pw
- Favorisce la creazione di un clima di fattiva collaborazione e condivisione.

I-LEARNING IN INAIL

La metodologia I-learning è stata utilizzata negli **ultimi tre anni** per alcuni progetti di particolare importanza e significatività:

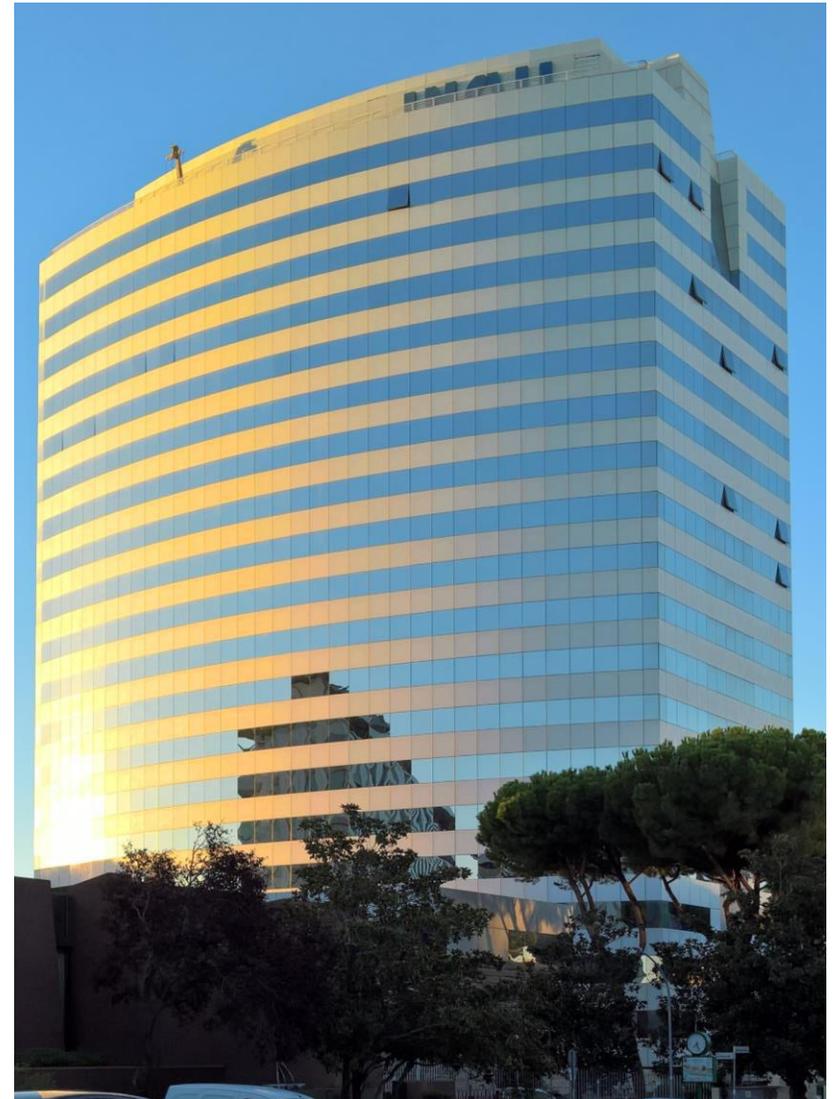
Formazione formatori: 50 destinatari ca.

Formazione infermieri (ECM): percorso sperimentale, 60 destinatari

Formazione infermieri (ECM): percorso a regime, 200 destinatari

Formazione dirigenti: 140 destinatari

Entrambi i percorsi ECM per gli infermieri hanno erogato un numero di crediti quasi pari al totale del fabbisogno annuo (50 crediti).



I-LEARNING - CONCLUSIONI

- L'I-learning si focalizza sulla **responsabilità individuale nel processo di apprendimento**
- Il fruitore del corso esce dall'anonimato e da una condizione di prevalente solitudine dell'apprendimento tradizionale e si fa protagonista consapevole, motivato e creativo dell'intelligenza collettiva della rete
- Con **I-learning**, il discente è al centro del sistema della formazione
- Si dà spazio a un modello di apprendimento "collaborativo e partecipativo" ad elevato valore aggiunto

